



MUNICIPIO DI PALERMO
VIII CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 31/08/2012

L'anno duemiladodici il giorno trentuno del mese di agosto, giusta convocazione del Presidente Marco Frasca Polara (nota prot. n. 604231 S. 01 – C. 02 del 21/08/2012), si è riunito, in seduta di prosecuzione, nell'aula consiliare "Libero Grassi" della VIII Circoscrizione sita in via Fileti n. 19, il Consiglio Circoscrizionale per procedere alla trattazione dei seguenti argomenti, iscritti all'O.d.G.:

Ordine dei giorni 27, 28, 30 agosto e 4 settembre 2012 ore 11.00:

1. **Comunicazioni del Presidente**
2. **Approvazione verbali delle sedute precedenti**
3. **Richiesta parere, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale per il Decentramento, avente ad oggetto: "Bozza del Regolamento sui contributi da erogare alle Istituzioni Scolastiche cittadine"**
4. **Atti Ispettivi di cui all'elenco allegato**
5. **Proposta di dibattito su Deliberazione di G. C. n. 84 del 25/06/2012 "Linee guida di Decentramento Amministrativo – L.R. 22/2008 – Atto di indirizzo"**
6. **Riqualificazione ambientale dell'Acquasanta**
7. **Provvedimenti da attivare nella borgata marinara Acquasanta durante la stagione estiva 2012**
8. **Problematica relativa a circolazione stradale in piazza M.M. Boiardo/via E. Notarbartolo**
9. **Problematica relativa a circolazione stradale di via Emilia**
10. **Proposta di deliberazione a firma del Cons. Alesi avente ad oggetto: "Sistemazione sede e manto stradale in via G.B. Lulli" (prot. n. 564130 del 30/07/2012)**
11. **Proposta di deliberazione a firma del Cons. Alesi avente ad oggetto: "Individuazione percorsi alternativi per i mezzi pesanti in transito in via Imperatore Federico" (prot. n. 564157 del 30/07/2012)**
12. **Proposta di deliberazione a firma del Cons. Alesi avente ad oggetto: "Revoca delibera Commissario Straordinario Latella su cambio denominazione via Autonomia Siciliana" (prot. N. 564235 del 30/07/2012)**
13. **Proposta di Deliberazione a firma dei Consiglieri Alesi e Re avente ad oggetto: "Assegnazione Agente Polizia Municipale in via Imperatore Federico" (prot. n. 581390 del 06/08/2012)**
14. **Problematica relativa alla sicurezza e alla pubblica incolumità nella via Castellana Bandiera**
15. **Problematiche relative allo stato di incuria dei marciapiedi ed alla mancata piantumazione degli alberi di via Duca della Verdura dal civico 52 al civico 68**
16. **Problematiche relative alla pubblica illuminazione di Largo Benedetto Geraci**

Alle ore 11.45, il **Presidente Marco Frasca Polara**, assistito dal **Segretario Esperto Amm.vo M. Nicolini**, chiama l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Alesi, Cassataro, Di Napoli, Dones, Forzinetti, Gentile, Giglio, Governale, Orlando, Randisi, Re e Siragusa**: constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Redige il verbale **Patrizia Pitruzzella**, Coll. Prof. Amministrativo.

I lavori riprendono con la trattazione del punto n. 8 avente per oggetto << Problematica relativa a circolazione stradale in piazza M.M. Boiardo/Via E. Notarbartolo >> la cui discussione era stata sospesa nel corso della seduta del giorno precedente per il venir meno del numero legale: in merito all'argomento, il **Presidente** comunica che l'Assessorato al Traffico, da lui stesso contattato telefonicamente, come concordato con i Consiglieri, ha demandato a questo Consiglio l'individuazione degli strumenti idonei (atti ispettivi, O.d.G., note del Presidente) ad affrontare la problematica in oggetto: ultimata la comunicazione, il **Presidente**, dichiara aperta la discussione.

Il **Consigliere Governale**, chiesta e ottenuta la parola, premette che Palermo è una città dove circolano più macchine di quante le strade ne possano contenere: ha osservato un peggioramento dei disagi dovuto ai vari cambi di sensi di marcia di alcune strade e alla mancata sincronizzazione dei semafori: ritiene superfluo stilare note per richiedere interventi relativi ai semafori considerato che questo tipo d'iniziativa già era stata intrapresa durante la precedente Consiliatura senza ottenere esito: inoltre, bisogna tenere presente che l'azienda che si occupa della sincronizzazione non riceve da tempo i pagamenti dall'Amministrazione: pertanto propone di richiedere e acquisire dati tecnici certi e affidabili sui flussi della circolazione stradale in relazione agli orari, in quanto ritiene possibile studiare soluzioni fondandole su elementi precisi.

Il **Consigliere Re**, chiede la parola e il **Presidente** ritiene di concederla nonostante sia il secondo intervento sull'argomento in quanto, quella in corso, è una seduta di prosecuzione: il **Consigliere Re**, quindi, presa la parola, ritiene che sia compito anche di questo Consiglio individuare le priorità dei bisogni della Città: ribadisce l'importanza della funzione dei mezzi pubblici di trasporto in quanto un buon andamento di questo servizio concilierebbe sia le esigenze di snellimento del traffico sia le necessità dei commercianti: propone, quindi, di invitare l'Assessore al Traffico ed i vertici dell'AMAT al fine di verificare se esiste in atto un progetto in merito.

Si sviluppa, quindi, un'articolata discussione tra i Consiglieri in ordine alla individuazione dello strumento più tempestivo al fine di acquisire le informazioni necessarie alla soluzione di tale problematica.

Il **Presidente**, accogliendo le sollecitazioni dei colleghi Consiglieri, propone di stilare una nota a propria firma per chiarire se l'intendimento dell'Amministrazione attiva è quello di mantenere l'attuale assetto o in alternativa studiare alcune proposte di modifica.

Verificato che non ci sono altre richieste d'intervento, il **Presidente**, dichiara chiusi sia la discussione generale che il punto trattato.

Alle ore 12.09, il **Consigliere Randisi** si allontana dall'aula e alle ore 12.10 entra il **Consigliere Di Matteo**.

Il **Presidente** convoca al tavolo i Capigruppo per stabilire il prosieguo dei lavori: sentiti i Capigruppo propone l'inversione dell'O.d.G. chiedendo il prelievo del punto n. 9 avente come oggetto "Problematica relativa a circolazione stradale di via Emilia".

Il **Consiglio** nomina scrutatori i **Consiglieri Orlando, Giglio e Di Napoli** su proposta del **Presidente** il quale, verificato che non ci sono interventi né favorevoli né contrari, pone in votazione, per alzata di mano, la suddetta richiesta di prelievo.

L'espressione del voto ha il seguente esito:

presenti	n. 11
assenti	n. 5 (Cons. Cassataro, Governale, Longo, Macchiarella, Randisi)
astenuti	nessuno

favorevoli n. 11
contrari nessuno

Visto l'esito dell'eseguita votazione, il **Presidente** dichiara approvato all'unanimità dei presenti il prelievo del punto n. 9 avente come oggetto "Problematica relativa a circolazione stradale di via Emilia"; quindi, precisa che l'iscrizione di tale argomento all'O.d.G. scaturisce da una sollecitazione del **Consigliere Alesi** che ha rappresentato alla Presidenza le numerose lamentele degli abitanti della zona a causa del traffico caotico.

Dopo tale premessa, il **Presidente** invita il **Consigliere Alesi** a esporre la problematica.

Il **Consigliere Alesi**, presa la parola, spiega che il quadrivio compreso tra le vie Emilia, Trinacria, Ausonia e il viale Campania è una zona ad alta densità di traffico, molto frequentata per la presenza di numerosi uffici, attività commerciali di vario genere e scuole; pertanto propone di richiedere, agli Uffici preposti, la realizzazione di uno spartitraffico rotatorio al fine di rendere più agevole la circolazione.

Il **Presidente**, ringraziato il **Consigliere Alesi** per l'esposizione, dichiara aperta la discussione e fa presente che in viale Campania vi è già uno spartitraffico rotatorio e che non viene rispettato in quanto è individuato solo dalla segnaletica orizzontale ed è, quindi, sovente occupato dalle auto in sosta; pertanto ritiene che una possibile soluzione al problema possa essere quella di rendere percorribile la suddetta rotatoria collocando i dissuasori in plastica.

Il **Consigliere Re**, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che una rotatoria in cemento potrebbe effettivamente rendere più ordinata la circolazione ma, riducendo l'ampiezza della carreggiata, causerebbe un rallentamento del traffico.

Il **Consigliere Dones**, chiesta e ottenuta la parola, fa notare che in via Emilia vi è anche il problema della sosta selvaggia delle auto, specialmente in coincidenza del mercatino rionale del mercoledì; pertanto propone di richiedere una maggiore sorveglianza da parte del Corpo della Polizia Municipale.

Il **Consigliere Alesi** dà lettura e presenta un O.d.G. sull'argomento trattato avente ad oggetto "Richiesta realizzazione spartitraffico via Emilia tratto compreso via Trinacria, via Ausonia, viale Campania".

Il **Presidente** invita il **Consigliere Alesi** a esporre le motivazioni concernenti l'O.d.G. predisposto.

Il **Consigliere Alesi**, dichiara di ritenere opportuno richiedere, agli Uffici di pertinenza, la realizzazione di uno spartitraffico rotatorio, anche in via sperimentale, presso il quadrivio compreso tra le vie Emilia, Trinacria, Ausonia e Campania, per snellire lo scorrimento della circolazione e per evitare la sosta selvaggia delle auto.

Il **Presidente**, quindi, manifestate le proprie perplessità sulla opportunità di realizzare il suddetto spartitraffico nel tratto di strada indicato, dichiara aperta la discussione sull'O.d.G.

Il **Consigliere Governale**, chiesta e ottenuta la parola, anticipa la propria dichiarazione di astensione dal voto in quanto gli interventi ascoltati con attenzione non gli hanno consentito di elaborare un'opinione chiara sull'argomento; ritiene che comunque sarebbe opportuno richiedere e sollecitare costanti controlli da parte della Polizia Municipale in modo che il personale ridotto di cui dispone il suddetto Corpo di Polizia venga impegnato in maniera idonea ed efficace.

Il **Consigliere Di Napoli**, chiesta e ottenuta la parola, pur essendo consapevole che la circolazione presso le vie in oggetto è problematica, concorda con la proposta del **Consigliere Alesi** poiché ritiene che sia una soluzione sperimentale e dall'esito incerto.

Alle ore 12.50 entra in aula il **Consigliere Macchiarella**.

Il **Consigliere Orlando**, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che, se il problema principale è la sosta delle auto in doppia fila, l'intervento più opportuno sarebbe quello di richiedere il controllo dei vigili urbani piuttosto che realizzare uno spartitraffico che ridurrebbe l'ampiezza della carreggiata.

Il **Consigliere Di Matteo**, chiesta e ottenuta la parola, precisa che è una zona dove i problemi di circolazione ed in particolare la sosta selvaggia delle auto, si verificano anche la domenica in occasione delle partite di calcio che si disputano presso il vicino Stadio Comunale.

Il **Consigliere Macchiarella**, chiesta e ottenuta la parola, osserva che, come per la problematica relativa a piazza Boiardo, vi sia un problema di carattere metodologico ovvero ritiene importante capire se questo Consiglio intende sottoporre la problematica in oggetto all'Amministrazione o se vuole individuare soluzioni da proporre attraverso proposte di deliberazioni; pertanto chiede di fare chiarezza sulla metodologia da seguire.

Il **Presidente** riassume al **Consigliere Macchiarella** l'esito della discussione sulla problematica di piazza Boiardo e lo aggiorna sul fatto che è stata concordata la metodologia da seguire che consiste nel dare mandato al Presidente della Circoscrizione di stilare una nota a nome del Consiglio; in ordine al punto in trattazione, il **Presidente** lo informa che è stato presentato un O.d.G. a firma del **Consigliere Alesi**.

Il **Consigliere Giglio**, chiesta e ottenuta la parola, ritiene poco convincente considerare la sosta selvaggia delle auto come uno dei problemi cardine del quadrivio in oggetto; pertanto pensa che la rotatoria non solo non sarebbe risolutiva ma causerebbe un rallentamento della circolazione; dichiara di essere a favore di soluzioni iniziali a "costo zero" quale quella di richiedere un maggiore controllo da parte della Polizia Municipale.

Il **Consigliere Alesi**, chiesta e ottenuta la parola, prende atto delle opinioni divergenti espresse dai Colleghi e ritiene comunque opportuno segnalare il problema all'Amministrazione Comunale attraverso un O.d.G. e si rimette alle valutazioni finali del **Presidente** sull'accoglimento dello stesso.

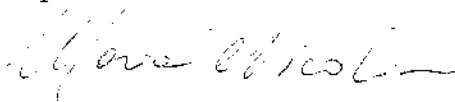
Il **Consigliere Dones**, chiesta e ottenuta la parola, propone al **Presidente** di stilare una nota finalizzata non solo a segnalare la problematica all'Amministrazione ma anche a richiedere un incontro con i vertici degli Uffici preposti.

Il dibattito prosegue in ordine allo strumento più idoneo da adottare per la soluzione di detta problematica.

Alle ore 13.25, il **Presidente** chiede la verifica del numero legale; pertanto, assistito dal **Segretario Esperto Amm.vo M. Nicolini**, chiama l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Alesi, Cassataro, Di Matteo, Giglio e Siragusa**; constatata la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Esperto Amm.vo M. Nicolini



Il Presidente

Marco Frasca Polara

